COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

DEL 17/10/2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno DICIASSETTE, del mese di OTTOBRE, alle ore 21:15 nella Sala SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
In corso di seduta di prima convocazione in seduta ordinaria e seduta pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI CENTA GIOVANNI	X	
2	TESTA AGNESE	X	
3	ROSSI SERGIO	X	
4	PETRARCA ROBERTA	X	
5	SCAVUZZO ALESSANDRO	X	
6	CIMINI ELEONORA	X	
7	DI GIAMMARCO ANGELA	X	
8	RASTELLI MASSIMO	X	
9	FOGLIA GIANCARLO		X
10	DI DONATANTONIO ANGELO		X
11	FORMICONE MARGHERITA		X
12	COCCAGNA ALDO	X	
13	NORI UGO	X	

Assegnati n. 13 Presenti n. 10

In carica n. 13 Assenti n. 3

Sono presenti, altresì, i seguenti assessori esterni, i quali partecipano alla seduta senza diritto di voto:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GUIZZETTI ANDREA		X
2	DI SILVESTRO ALFONSO		X
3	FOGLIA ANNA	X	

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. DI CENTA GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Dr. DI GIAMBERARDINO CARLA .

Risultano presenti in aula gli Assessori esterni Guizzetti e Di Silvestro.
Relaziona il Consigliere Rossi, che effettua l'intervento riportato nell'allegato "A"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

-all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

-all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

-la Giunta Comunale, con deliberazione n. 203 in data 20/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

-il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 in data 29/07/2016, ha approvato il Documento unico di programmazione;

-la Giunta Comunale, con deliberazione n. 170 in data 20/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

-Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 28/09/2017, I.E., ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 172 in data 20/09/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano

allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa al bilancio;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblilcazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30/03/2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 30/03/2017, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 166 in data 20/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione delle aliquote* ***TASI, il tributo sui servizi indivisibili*** *di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e della conferma della maggiorazione della* ***TASI****, ai sensi dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 232/2016;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 30/03/2017, con cui sono state approvate le aliquote* ***dell'addizionale comunale IRPEF****, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 29/03/2017, relativa all'approvazione **del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 29/03/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe *per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche*** *di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 29/03/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe *per l'applicazione del canone iniziative pubblicitarie*** *per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 in data 20/09/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 29/03/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 29/03/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe fiscali e contributive** *per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 14/07/2014, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

-regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

-per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;

-non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

-al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visti altresì:
> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";*

Considerato che nel bilancio di previsione 2017-2019, l'Ente non si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010) e s.m.i., relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *"possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *"La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali*" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto allegato con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2017;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2017 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto che, questo Ente, ricompreso nell'allegato 1 di cui al D.L. n. 189 del 17.10.2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", beneficia della sospensione, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto , di tutti i termini a carico dei Comuni relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e da altre specifiche disposizioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 44, comma 3 del D.L. n. 189/2016,

convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i., e che pertanto tale sospensione si applica anche ai termini relativi all'approvazione del Bilancio di previsione sopra indicato;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Dato atto altresì, che si è proceduto a rettificare per le spese le previsioni di cassa, che erano state indicate per mero errore materiale nella deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 20/09/2017 in € 59.611.633,40 , mentre ammontano a complessivi € 59.336,178,40, come qui di seguito specificato:

Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	1.423.549,53	=====	I	Spese correnti	14.569.444,50	16.442.265,56
I	Entrate tributarie	4.913.984,67	7.264.236,57				
II	Trasferimenti correnti	8.225.751,00	9.015.798,11	II	Spese in conto capitale	10.751.478,64	16.862.113,82
III	Entrate extra-tributarie	860.001,00	2.143.455,84	III	Spese per incremento di attività finanziarie	744.000,00	744.000,00
IV	Entrate in conto capitale	9.972.045,00	16.316.693,44				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	744.000,00	744.000,00				
ENTRATE FINALI		**24.715.781,67**	**35.484.183,96**	**SPESE FINALI**		**26.064.923,14**	**34.048.379,38**
VI	Accensione di prestiti	744.000,00	895.443,55	IV	Rimborso di prestiti	786.577,06	786.577,06
VII	Anticipazioni di tesoreria	9.000.000,00	9.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	9.000.000,00	9.630.468,80
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	14.801.236,00	14.843.889,72	VII	Spese per servizi per conto di terzi	14.801.236,00	14.870.753,16
TOTALE		**49.261.017,67**	**60.223.517,23**	**TOTALE**		**50.652.736,20**	**59.336.178,40**
Avanzo di amministrazione			=====	Disavanzo di amministrazione		31.831,00	=====
TOTALE ENTRATE		**50.684.567,20**	**60.223.517,23**	**TOTALE SPESE**		**50.684.567,20**	**59.336.178,40**

Dato atto, inoltre, che si è provveduto ad apportare rettifiche per gli anni 2018-2019 in conseguenza dell'importo del Fondo pluriennale vincolata in Entrata, che era stato indicato per mero errore materiale nella deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 20/09/2017 in € 89.012,36 per ciascuna delle due annualità sopra indicate, mentre ammonta ad € 89.668,59 per ciascuna delle annualità citate, il tutto come risultante da bilancio allegato al presente atto;

- Dato atto conseguentemente che le suddette rettifiche determinano la contestuale modifica, che qui si

approva, nei termini anzi descritti, della nota di aggiornamento DUP 2017-2019 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 28/09/2017 e del DUP 2018-2020 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 del 28/09/2017, nonché di qualsisi riferimento in tal senso riportato nella nota integrativa al Bilancio 2017/2019 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 20/09/2017;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:
- Coccagna: chiede chiarimenti su alcune voci del bilancio, come quelle inerenti i costi del servizio raccolta rifiuti e i mutui in regime di sospensione;
- Rossi: fornisce i chiarimenti richiesti;
- Rastelli: ritiene che sia un bilancio debole e carente, che non risolve le problematiche dei cittadini e delle imprese in un contesto difficile quale quello attuale. In particolare cita la procedura per il servizio di SINAPSE, che è stata effettuata dall'Ente senza ricorrere alle imprese locali, che avrebbero bisogno di utili iniziative per la loro ripresa;
-Sindaco: afferma che il bilancio è reale e coerente con le linee di indirizzo dell'Amm.ne Comunale, redatto con la massima efficienza ed efficacia, compatibilmente con le risorse disponibili. Ritiene che le procedure seguite dall'Ente per il SINAPSE siano corrette, ed effettuate nel rispetto delle vigenti normative di settore;
- Rossi sottolinea come l'Amm.ne abbia posto in essere tutte le iniziative possibili a favore delle imprese, entro i limiti delle disponibilità di bilancio ed entro i limiti posti dalla legge;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con Voti favorevoli n. 7, astenuti n. = e contrari n. 3 (Rastelli, Nori e Coccagna), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di ritenere la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO

				2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.388.115,89	89.668,59	89.668,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	31.831,00	31.831,00	31.831,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.999.736,67	13.863.663,88	13.867.121,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.569.444,50	12.988.438,70	12.952.356,42
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*89.668,59*	*89.668,59*	*89.668,59*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*185.641,00*	*189.440,00*	*193.063,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	786.577,06	933.062,77	972.603,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	35.433,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.460.045,00	22.300.893,00	11.508.907,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	744.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.751.478,64	22.300.893,00	11.508.907,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	744.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	744.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all' articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all' articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
   - studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
   - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
   - sponsorizzazioni;
   - missioni;
   - attività esclusiva di formazione;
   - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;

   come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

6. Di dare atto che, questo Ente, ricompreso nell'allegato 1 di cui al D.L. n. 189 del 17.10.2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", beneficia della sospensione, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto , di tutti i termini a carico dei Comuni relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e da altre specifiche disposizioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 44, comma 3 del D.L. n. 189/2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i., e che pertanto tale sospensione si applica anche ai termini relativi all' approvazione del Bilancio di previsione sopra indicato;

7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell' art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con Voti favorevoli n. 7, astenuti n. = e contrari n. 3 (Rastelli, Nori e Coccagna), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VISTA LA PROPOSTA 1020

SONO STATI ESPRESSI I SEGUENTI PARERI

ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Montorio, lì **13/10/2017**

F.to DI GESUALDO WILMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Montorio, lì **13/10/2017**

F.to DI GESUALDO WILMA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI GIAMBERARDINO CARLA

Il Sindaco

F.to DI CENTA GIOVANNI

Prot. n._____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

■ che la presente deliberazione:

☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, dalla data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ E' copia conforme all'originale esistente presso l'ufficio, ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28/12/2000.

Dalla Residenza comunale, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

■ che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____

☐ ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____